

Acc 10000114310082

199/22

SQUADRA D'AZIONE SEGRETA SAS

Apr. - May 1945

1244

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECURITY BRANCH
FILE
MINUTE STREET

No. of sheet	Date	File No. of ans'd ltr.	From whom	Subject
1.	10 April	-	-	MOSTD Luigi ASTORI Stefano

1245

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.F.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(1)

REF: SD/ 199.22

10 May 1945

Subject: MUSTO Luigi, ASTORI Stefano - S.A.S.

To: R. Questura di Roma.

I am instructed to acknowledge receipt of your letter
015393 of 4 May 1945 and to inform you that it has been
forwarded to the appropriate authority, and will be taken into
consideration. Thank you for the information contained therein.

JW

JOHN W. CHILIAN.
COLONEL, J.A.C.D.,
DIRECTOR, PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION.

1246

Translation

REGIA QUESTURA OF ROME

R. 015393 Div. U.P.

4 May 1945

Answer to R. SD/199.22

of the 10/4/ 1945

SUBJECT: Mosto Luigi - Astori Stefano
Macerata. Clandestine organization -
Fascist named "S.A.S.".

TO:

Allied Commission
Public Safety Sub-Commission
A.F.O. 394

R O M E

Reference to your SD/199.22 I beg to inform you that the R.Questura of Macerata has communicated to us the following:

" It has been ascertained by this office the existance in Macerata of a fascist clandestine youth organization having the following particulars:

- a) To make propaganda against the Allies, the Government and various political parties;
- b) To collect members and to organize themselves in order to help the nazi-fascists should they return.
- c) To plan and to actuate actions of sabotage against the Allied Forces.

There has been arrested in all 32 persons, men and women nearly all young, adhering to a clandestine fascist movement named "S.A.S." (Secret Squads of Action) headed by two young men, one PUPO Alberto and the other VERZELLI Giorgio, who were enrolled in the Italian SS. before and in the death battalion, during the period of the enemy occupation. Supporters of the movement were two priests of this place STAFFOLANI Don Enrico and PICCIONI Don Primo.

Most of the arrested have confessed and say that their ideas are fascist republican.

This organization has, about two months ago, taken contact with elements in the Capital. In fact PUPO and VERZELLI had ³⁴¹ the visit in Macerata last January of two fascist emissaries, a certain MOSTO Luigi already a centurione della militia, aged about 26 and ASTORRI Stefano, who stutters, aged about 40, both came in a Fiat 1100 car - Rome 77856. Mosto and Astorri promised to the two heads they would return on the 1 April and that they

would hand over to them arms and money".
Investigations up to now made regarding Mosto Luigi and Astorri Stefano's return or having kept in contact with the fascists of Lacerata have proved negative.

Mosto and Astorri have no precedents at all in our registers, they do not result of having been inscribed in our local Registrar office and it does not result they have ever taken lodgings in the capital. The archives of the identity cards have also been examined, but nothing has been found.

The Fiat car 1100 numbered ROME 77856 is registered as belonging to the Cooperativa Society(fra autisti pubblici, Legion d'Africa e di Spagna Arnaldo Mussolini) whose Head office is here in Via Statilia 37.

On the 8 Sept.43 this car was requisitioned by this Questura and on the 9.12.43, by a regular mandate of the R.Prefettura of Rome. it was paid for, for the sum of 55.000 Lire. The passing over of the car was not done and the mentioned car was a little while after requisitioned by the autocentro of the Ministry of Interior, in Via Tommaso Campanelli.

The above mentioned Society after the liberation of Rome, unchanged its name and became the "Cooperativa Lapo", the president is Iannucci Michele. Its office is still in via Statilia 37.

Investigation carried out by us in order to trace the car in question has proved negative. It is supposed that it was entrusted to one of the various squads who operated under the direct dependents of the ex-Questore Caruso and then given over to someone else, which up to now is unknown.

We are still carrying out a search in this Province for the machine in question as well as to the finding of Mosto and Astorri.

As soon as we have further information we will remit same at once.

THE QUESTORE.

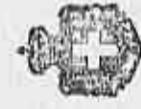
af.

350

1248

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N. 63 Ordine P. S.

Non P
(Servizio segreto)

REGIA QUESTURA DI ROMA

N.015393 Dir. U.P. Categ.

Risposti a noto N. S D/I99.22

del 10/4/ 1945

Add. 4 maggio

O G G I T O : O S T O L u i g i - A s t o r i s t e f a n o
M a c e r a t a . O r g a n i z z a z i o n e C l a n d e s t i n a
F a c s i s t a . d e n o m i n a t a " S . A . S . "

Security	Division	% 5
	Date	10/4/45
	File No.	199-22
	Author	A. P. O.

In relazione alla nota a margine informo che la Questura di Macerata ha comunicato quanto appreso:

"E' stata accertata da questo Ufficio l'esistenza in Macerata di una organizzazione clandestina fascista giovanile aventi le seguenti finalità
a) fare propaganda contro gli Alleati, il governo ed i vari partiti politici;

- b) fare raccolta di aderenti e organizzarsi per dare man forte ai nazifascisti in caso di loro probabile ritorno;
- c) progettare ed attuare azioni di sabotaggio in danno delle Forze Armate Alleate.

Sono state fermate in tutto 32 persone, uomini e donne quasi tutti giovanissimi, aderenti ad un movimento clandestino fascista denominato "S.A.S." (squadre di azione segreta) cui fanno capo due giovanili, tali Rupo Alberto e Verzelli Giorgio, già arruolati nelle SS. italiane prima e nel battaglione della morte, poi, durante il periodo di occupazione nemica. Sostenitori del movimento erano due sacerdoti di questo capoluogo Staffolani Don Enrico e Piccioni Don Primo.

Risposta nota N. S D/199.22

del 10/4/ 1945



OCCITROMOSTO LIVELLI - ASTORI Stefano
Macerata. Organizzazione Clandestina
Fascista denominata "S.A.S.".

411a Commissione Alleata
Sottocommissione Divisione di Sicurezza

A. P. O. 394

Roma

In relazione alla nota a margine informo che la Questura di Macerata ha comunicato quanto appresso:

"E' stata accertata da questo Ufficio l'esistenza in Macerata di una organizzazione clandestina fascista giovanile aventi le seguenti finalità
a) fare propaganda contro gli Alleati, il Governo ed i vari partiti politici;

b) fare raccolta di aderenti e organizzarsi per dare man forte ai nazifascisti in caso di loro probabile ritorno;

c) progettare ed attuare azioni di sabotaggio in danno delle Forze Armate Alleate.

Sono state fermate in tutto 32 persone, uomini e donne quasi tutti giovanissimi, aderenti ad un movimento clandestino fascista denominato "S.A.S." (squadre di azione segreta) cui fanno capo due giovanili, tali Rupo Alberto e Verzelli Giorgio, già arruolati nelle SS. italiane prima e nel battaglione della morte, poi, durante il periodo di occupazione nemica. Sostenitori del movimento erano due sacerdoti di questo capoluogo: Staffolani Don Enrico e Piccioni Don Primo.

Buona parte dei fermati sono confessi e si professano di idee fasciste repubblicane.

Detta organizzazione avrebbe, circa due mesi or sono, preso contatto

10/5/1945 Istituto Politecnico dello Stato G.C. (5000)

* / *

con elementi della Capitale. Infatti il 2^o ed il 3^o di Vezzelli nel mese di gennaio U.S. vanno ricevuto in Macerata la visita di due emissari fascisti, tali Mosto Luigi già centurione della milizia, di anni 26 circa e Astorri Stefano, balbuziente, di circa 40 anni, entrambi a bordo di una automobile Fiat 1100 targata Roma 7/856. Il Mosto e l'Astorri promisero ai predetti, categoricamente, che sarebbero tornati il 1° aprile p.v. ed avrebbero fornito il gruppo di armi e di danaro".

Le indagini finora esperte nei riguardi di Mosto Luigi e Astorri Le indagini finora esperte nei riguardi di Mosto Luigi e Astorri hanno Stefano, che avrebbero preso contatto con i fascisti di Macerata hanno dato esito negativo.

Il Mosto e l'Astorri non hanno precedenti di sorta in questi atti, non risultano iscritti alla locale enagrafe e non figurano aver mai preso alloggio nella Capitale. È stato anche compiuto l'archivio delle carte d'identità, ma nulla è risultato ai predetti nominativi.

L'automobile Fiat 1100 targata Roma 7755 figura intestata alla società cooperativa fra autisti pubblici, Legione d'Africa e di Spagna Arnaldo Mussolini) con sede in questa via Stadio n.37.

L'8 settembre 1943 detta macchina venne requisita da questa Questura e il 9/12/1943, con regolare mandato della prefettura di Roma, fu pagata L.55.000. Il passaggio di proprietà di detta auto non fu effettuato e l'auto stessa, poco dopo requisita nell'autocentro del Ministero dello Interno, in via Tommaso Campanelli.

La società suddetta, dopo la liberazione di Roma, ha cambiato la sua denominazione in quella di "Cooperativa Lapo", il presidente è Iannucci Michele. Essa ha tuttora sede in via Statilia n.37.

Le indagini esperte per il rintraccio dell'auto in questione, anche presso l'autocentro del Ministero, hanno dato esito negativo. Si suppone che essa sia stata successivamente affidata a qualcuna delle varie squadre di ausiliari che operavano alle dirette dipendenze dell'ex questore Caruso e, quindi, alienata a terzi tuttora sconosciuti.

Sono state diramate, nell'ambito di questa Provincia, le ricerche di detto automezzo, nonché del Mosto e dell'Astorri.

1251

Le indagini finora esperte non
hanno preso contatto con i fascisti di Lacerata nato-

Stefano, che avrebbero dato esito negativo.

Il Mosto e l'Astorri non hanno precedenti di sorta in questi atti, non risultano iscritti alla locale anagrafe e non figurano aver mai preso alloggio nella capitale. E' stato anche compilato l'archivio delle carte d'identità, ma nulla è risultato ai predetti nominativi.

L'automobile Fiat 1100 targata Roma 77856 figura intestata alla società Cooperativa fra autisti pubblici, Legione d'Africa e di Spagna Arnalta (Mussolini) con sede in questa via stalla n.37.

L'8 settembre 1943 detta macchina venne requisita da questa questura e il 9/12/1943, con regolare mandato della prefettura di Roma, fu pagata L.55.000. Il passaggio di proprietà di detta auto non fu effettuato e l'auto stessa, poco dopo requisita nell'autocentro del Ministero dello Interno, in via Tommaso Campanelli.

La società suddetta, dopo la liberazione di Roma, ha cambiato la sua denominazione in quella di "Cooperativa Iapo", il presidente è Tannucci Michele. Essa ha tuttora sede in via Statilia n.37. Le indagini esperte per il rintraccio dell'auto in questione, anche presso l'autocentro del Ministero, hanno dato esito negativo. Si suppone che essa sia stata successivamente affidata a qualcuna delle varie squadrerie di ausiliari che operavano alle dirette dipendenze dell'ex questore Caruso e, quindi, alienata a terzi tuttora sconosciuti. Sono state diramate, nell'ambito di questa Provincia, le ricerche di detto automezzo, nonché del Mosto e dell'Astorri.

Mi riservo di far conoscere ogni ulteriore utile emergenza.

T. Mazzoni

Pj

1252

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

(1)

REF : AG/199.22

10 April 1945

SUBJECT : MOSTO Luigi
ASTORI Stefano

TO : R. Questura Roma.

1. A report has been sent to you by AG,
Macerata Province, referring to the above named men who
are suspected of forming an unauthorised organisation
known as the "Squadra d'Azione Segreta" (S.A.S.).

2. Any information resulting from your
enquiries will be appreciated.

Ch

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.U.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

GBH/nb

Copy to file AG/14172/P3

→

347

1253

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 374
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : 80/99.22

10 April 1945

SUBJECT : S.A.S.

TO : O-2 (C1) AFHQ
O-2 RAAC

1. Enclosed for your information is a copy of a report of the Public Safety Officer, ANC Mackens Province, referring to an unauthorized organisation in that Province.

2. Any further information received will be passed to you immediately.

CH.

JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J. G.M.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CBII/nb

Copy to file: AG/14172/PB

1254

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
MACERATA PROVINCE

TO : H.Q. ALG/AC Abruzzi-Marche Region
(R.P.S.C.)
FROM : A.G.C. Macerata
SUBJECT : Unauthorized organisation
REF : N 14/2
DATE : 31 March 45

As a result of a certain clandestine notice worded to discourse response to a military call-up, the questure has discovered an organisation known as "S.A.S." (Squad of Secret action).

Investigation has disclosed that this unauthorized organisation was run by two young men:

PUPO Alberto aged 18 years and
VERZELLI Giorgio aged 18 years
both residents of Macerata and ex-members of the Italian S.S. and
Battaglione della Morte, assisted by two priests
STAFFORD Don Enrico and
FIGUOLI Dcn Pacino.

The members were mainly youths of about 20-25 years of age and to date 22 persons have been arrested. The principal objects of the organisation were:

1. Political propaganda,
2. Organise students into squads in readiness for a return of Nazi-Fascist doctrine.

The questore also reports that a further object was to commit acts of sabotage against the Allied Forces but no evidence has been produced to substantiate this allegation.

The date of the origin of the S.A.S. is not definitely known, but it is believed to have been about the month of January, this year, after a visit to Macerata by MASTRO Luigi and ASTORRI Stefano both of Rome. A report about these two men has been sent to the questore at Rome for his information and action.

The case against the 22 men who are detained in custody is not yet complete, but they have been denounced to the Italian Military Tribunal for taking part in an "un-constitutional act" and violating Article No. 271 of the Italian Penal Code.

A further report will be submitted of the result of the court proceedings, or earlier if any developments arise, but at present it does not appear to be a widespread nor important organisation.

3 '6

S/ A.G. HILLS,
Major,
PPSC, Macerata Province.

Copy to:-

As a result of a certain clandestine notice worded to discourage response to a military calling, the questore has discovered an organisation known as "S.A.S." (Squadra of Secret Action). Investigation has disclosed that this unauthorized organization was run by two young men:

PUPPO Alberto aged 18 years and

VIRELLI Giacomo aged 18 years

both residents of Macerata and ex-members of the Italian S.S. and Battaglie della Morte, assisted by two priests

SIAFFOLI, I. Don Enrico and

PICCIANI Don Pacino.

The numbers were mainly youths of about 20-25 years of age and to date 22 persons have been arrested. The principal objects of the organisation were:-

1. Political propaganda,
 2. Organise students into squads in readiness for a return of Nazi-Fascist doctrine.
- The questore also reports that a further object was to commit acts of sabotage against the Allied Forces but no evidence has been produced to substantiate this allegation.

The date of the origin of the S.A.S. is not definitely known, but it is believed to have been about the month of January, this year, after a visit to Macerata by Major Luigi and Aspirant Saverio both of Rome. A report about these two men has been sent to the questore at Rome for his information and action.

The case against the 22 men who are detained in custody is not yet complete, but they have been denounced to the Italian Military Tribunal for taking part in an "un-constitutional act" and violating Article No. 271 of the Italian Penal Code.

A further report will be submitted if the result of the court proceedings, or earlier if any developments arise, but at present it does not appear to be a widespread nor important organisation.

S/ A.G. HILLS,
Major,
PPSC, Macerata Province.

Copy to:-

P.C. Ascoli and Macerata Provinces.

1256